



CITTA' DI CECCANO
(Provincia di Frosinone)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

DEL 19/12/2015

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di centrale unica di committenza tra i Comuni, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

L'anno **duemilaquindici**, addì **diciannove**, del mese di **dicembre**, alle ore **10** e minuti **00**, in Ceccano e nel Palazzo Comunale.

Previo avviso scritto, notificato nei modi e termini di legge, si è riunito in **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in seduta straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Pr.	As.	Cognome e Nome	Pr.	As
CALIGIORE ROBERTO	X		MIZZONI MARCO	X	
BIANCHINI GINEVRA	X		SAVONI ALESSANDRO	X	
LIBURDI COLOMBO	X		COMPAGNONI LUIGI	X	
AVERSA MICHELANGELO	X		CONTI GIULIO	X	
ROMA MAURO	X		QUERQUI GIOVANNI	X	
ACETO FEDERICA	X		AVERSA ANTONIO		X
CORSI MARCO	X		MISSERVILLE FILIPPO	X	
MACCIOMEI ANGELO	X		MALIZIOLA MANUELA	X	
MALIZIA GIUSEPPE	X				

Totale Presenze 15

Totale Assenze 1

Sono altresì presenti gli Assessori, Sigg.: RUSPANDINI MASSIMO, TIBERIA FIORELLA, SODANI MARIO, GIZZI STEFANO e CASALESE FEDERICA .

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **DOTT. AMEDEO SCARSELLA**.

Assume la Presidenza il **Cons. CORSI MARCO – PRESIDENTE**, il quale riconosciuto legale il numero dei componenti intervenuti, dichiara aperta la seduta che si tiene pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"

VISTO il D. Lgs. 24 aprile 2014 n. 66 (come convertito dalla L. 23 giugno 2014 n. 89), che con l'art. 9, comma 4, ha sostituito integralmente la precedente formulazione dell'art. 33, comma 3-bis, del citato D. Lgs. n. 163/2006, estendendo a tutti i Comuni, le limitazioni nell'acquisizione di lavori, beni e servizi, previste inizialmente per i soli Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti;

DATO ATTO, in particolare, che l'art. 23, comma 4, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, ha aggiunto all'art. 33 del D. Lgs. 163/2006, il comma 3-bis, successivamente modificato dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in L. 23 giugno 2014, n. 89 secondo cui *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle Unioni dei Comuni, di cui all'art. 32 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della L. 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma"*;

CONSIDERATO che i Comuni di Ceccano e , tra le opzioni individuate dalla normativa, intendono privilegiare la gestione in forma unitaria dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

TENUTO CONTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 30 D.Lgs. 267/2000, *"Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni"*;

DATO ATTO che il ricorso alla forma associativa della *"convenzione"*, pur in presenza della locuzione dell'art. 33 c. 3-bis (*"accordi consortili"*) mira a rendere il modulo organizzativo più coerente con la scelta soppressiva dei consorzi di funzioni in generale prevista dall'art. 2, comma 186, lett. e) L. 29.12.2009, n. 191 e dal generale divieto di *"istituire enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitano una o più funzioni fondamentali e funzioni amministrative"* imposto agli enti locali dall'art. 6 D.L. 95/2012 convertito in L. 135/12 (c.d. spending review);

VISTO l'art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale le convenzioni, di cui al richiamato comma 1, *"devono stabilire i fini, la durata, la forma di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie"*;

VISTO lo schema di *"Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di centrale unica di committenza"*, redatto in collaborazione tra i vari enti, che regola i rapporti tra i Comuni aderenti definendo finalità, organi della convenzione e metodologie organizzative;

RITENUTA tale convenzione apprezzabile soprattutto per l'approccio di base, tendente alla valorizzazione delle professionalità interne, con mantenimento del controllo dei procedimenti da parte dei singoli Comuni per in un contesto di forte accentuazione del valore della messa in comune delle esperienze e, quindi, contenimento delle spese fisse aggiuntive per i Comuni associati che, al contempo mettono in rete le professionalità esistenti;

RITENUTO di approvare lo schema di convezione nel testo allegato alla presente per farne parte integrante, individuando l'Ente capofila nel Comune Ceccano;

DATO ATTO che l'entrata in vigore della convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione e che la stessa ha durata di tre anni ed inoltre è aperta all'adesione di altri Comuni che intendano gestire in forma associata le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture;

VISTA la L. n. 56 del 7 aprile 2014;

VISTA la L. n. 89 del 23 giugno 2014;

VISTA la L. n. 114 dell'11 agosto 2014;

VISTA la Direttiva Europea n. 24 del 26 febbraio 2014;

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina la forma associativa della convenzione;

VISTO l'art. 42 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 267/2000 il quale attribuisce al Consiglio Comunale la competenza relativamente all'adozione del presente atto;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte dei responsabili di servizio competenti;

Con n. 12 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Conti, Maliziola e Compagnoni) e 1 astenuto (Misserville);

DELIBERA

1. Di gestire in forma associata mediante convenzione tra i Comuni di Ceccano e i Comuni di Amaseno, Colleparado e Patrica le funzioni di stazione centrale unica di committenza, per le procedure di gara per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;
2. Di individuare il Comune di Ceccano quale Ente capofila della convenzione, con il ruolo e le competenze definite nella convenzione medesima;
3. Di approvare, a tal fine, l'allegato schema di convenzione (allegato A), dando atto che, trattandosi di rappresentanza istituzionale e non contrattuale, il Sindaco è il soggetto competente alla relativa sottoscrizione;
4. Di demandare ai dirigenti o responsabili dei servizi competenti l'esecuzione del presente provvedimento.
5. Di dichiarare, con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere, con n. 12 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Conti, Maliziola, Compagnoni e Misserville) l'immediata eseguibilità della presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

C
E
C
C
A
N
O

Letto, approvato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CORSI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. AMEDEO SCARSELLA

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che il presente verbale è conforme all'originale e che copia dello stesso è stato affisso, all'Albo Pretorio da oggi e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 21/01/2016

Ceccano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. AMEDEO SCARSELLA

Si trasmette copia della presente deliberazione per esclusivo uso d'ufficio.

L'IMPIEGATO INCARICATO

PRO